



ITALIA



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:

IL FUTURO E' GIA' QUI

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Educazione allo sviluppo sostenibile

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto IL FUTURO È GIÀ QUI ha l'obiettivo di educare e sensibilizzare la comunità locale verso lo sviluppo di una società sostenibile, attenta alle tematiche legate alla salvaguardia ambientale e a fornire pari opportunità di integrazione e realizzazione a tutti gli individui, indipendentemente dall'estrazione sociale ed economica. Come viene ben delineato nella definizione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030, il concetto di sostenibilità abbraccia tutto il complesso di attività e di ambiti della società. Lo scenario attuale, a livello macro e nella specificità dei territori interessati dal progetto, è quello di una società che presenta situazioni di multiproblematicità. Con il presente progetto, quindi, si vuole affrontare la questione "sostenibilità" attraverso diverse chiavi di lettura e intervenendo in maniera integrata su più aspetti, inesorabilmente interconnessi. Per poter perseguire l'intento di offrire occasioni di inclusione e autoaffermazione a tutti gli individui, si pone l'esigenza, infatti, di ripensare i modelli consumo per evitare sprechi di risorse. Ciò implica, necessariamente, un cambiamento culturale e di mentalità che abbia ripercussioni positive sugli stili di vita e si traduca nell'adozione di buone pratiche per generare un impatto sulla società, in termini di salvaguardia ambientale, redistribuzione delle risorse e pari opportunità di accesso ad esse, sviluppo di un maggiore senso civico e di valori come la solidarietà. Il titolo IL FUTURO E' GIA' QUI vuole riportare all'urgenza di intervenire su queste tematiche perché le scelte compiute oggi avranno ricadute sul domani. Le tematiche del progetto acquistano ancora maggiore importanza e significato alla luce dei cambiamenti in atto e futuri dovuti all'emergenza sanitaria da Covid-19: "Perché questa crisi, come molti esperti affermano, è una anticipazione di quanto potrebbe accadere se il mondo rimanesse su un percorso di sviluppo non sostenibile. Il trauma derivante da questo momento, con tante implicazioni dolorose e preoccupanti per la salute, l'economia, le abitudini di vita di tutti noi, e specialmente dei più deboli, rappresenta un'occasione di riflessione. Sulle nostre vulnerabilità, sulle priorità sbagliate, ma anche sui punti di forza della nostra collettività su cui costruire la nostra resilienza, grazie a una grande capacità di adattarci,

reagire e ripartire con vigore, creatività e impegno. Siamo convinti che la costruzione del futuro da noi auspicato dipenda dall'impegno di tutti, nessuno escluso" hanno dichiarato Pierluigi Stefanini ed Enrico Giovannini, rispettivamente presidente e portavoce dell'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile, in un comunicato diffuso a marzo 2020. Segue una descrizione analitica dell'obiettivo del progetto, partendo dai bisogni individuati e declinando i risultati auspicati

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il gruppo di operatori volontari, supportato e coordinato da figure professionali, diverrà parte integrante dell'équipe che realizzerà gli interventi previsti da progetto, previa informazione e formazione specifica.

Durante la fase di accoglienza all'interno delle SAP, gli operatori volontari verranno presentati alle diverse figure con le quali dovranno collaborare e ai destinatari degli interventi, momento importante e fondamentale per far sentire il giovane integrato nell'équipe di lavoro. L'inserimento avverrà per "fasi" per evitare loro spiacevoli situazioni di disagio, di paura o di semplice inadeguatezza.

- Fase di osservazione, conoscenza e orientamento (primo mese): accompagnati dall'Olp osserveranno la struttura, le attività che si stanno facendo, gli utenti. Conosceranno le diverse equipe, i diversi gruppi educativi, i coordinatori, gli operatori, l'organizzazione e la programmazione.

Momento delicato in cui l'operatore volontario conosce le proprie emozioni, difficoltà, dubbi, ma anche le proprie attitudini, conoscenze e aspettative.

- Fase di affiancamento (secondo mese): con il supporto dell'Olp affiancheranno gli operatori nelle attività e nella conoscenza degli utenti.

Momento in cui l'operatore volontario apprende metodologie e modalità degli interventi.

- Fase di autonomia (dal terzo mese a seguire): agli operatori volontari verranno affidati dei compiti specifici a supporto degli operatori. Si relazioneranno con gli utenti e inizieranno ad avere "momenti di autonomia" per alcuni compiti specifici.

Momento in cui l'operatore volontario acquisisce consapevolezza delle competenze acquisite e diventa "operativo" in modo autonomo.

ATTIVITA' COMUNI A TUTTE LE SAP DEL PROGETTO	
ATTIVITA'	RUOLO E ATTIVITA' DEGLI OPERATORI VOLONTARI
Fundraising e progettazione	L'o.v. affiancherà gli operatori del servizio nell'attività di ricerca fondi. Verrà messo a conoscenza di siti web e newsletter di Fondazioni, enti no profit, istituzioni da visionare periodicamente per monitorare l'uscita di bandi, concorsi e premi. L'o.v. verrà informato sulle tematiche d'interesse del servizio in modo che possa imparare a svolgere una ricerca oculata e in linea con gli obiettivi di sviluppo del servizio. Una volta selezionato il bando d'interesse, l'o.v. verrà introdotto ai rudimenti della progettazione sociale (lettura del bando, individuazione dei requisiti per la candidatura delle proposte) e potrà osservare il lavoro di ideazione progettuale, compilazione di schede progetto e formulari, predisposizione della documentazione amministrativa per la candidatura della proposta. Man mano che il giovane prenderà coscienza delle prospettive di sviluppo del servizio, ne conoscerà meglio l'attività e sarà stato introdotto all'attività di progettazione, verrà incoraggiato a segnalare bandi e premi che possano essere

	d'interesse e a sottoporre idee e proposte. L'o.v. potrà acquisire conoscenze base di progettazione sociale e fundraising, spendibili anche in altri contesti lavorativi e che potranno essere oggetto di ulteriori approfondimenti e formazione.
Promozione e informazione alla comunità	L'o.v. si occuperà, sotto la direzione dell'OLP, di preparare il materiale informativo sulle tematiche che riguardano i bisogni e le caratteristiche dei destinatari, si occuperà di redigere i comunicati stampa e di pubblicizzare gli eventi del servizio sui siti e sui canali social e si occuperà di diffondere, se richiesto, i comunicati ai giornali on line e locali e di produrre locandine. Si occuperà, monitorato dall'operatore, di raccogliere i dati dalle SAP e dal web e di redigere ricerche specifiche in merito all'evoluzione dei bisogni degli utenti. Svolgerà tale attività in stretta relazione con l'attività di informazione alla comunità sul programma e sui progetti.

A) EDUCAZIONE AL RIUSO		
169700 CONS. CO.AL.A. SCS (Centro di Educazione Ambientale)		
169751 NO PROBLEM S.C.S. (Progetto Radis)		
169710 COOPERATIVA SOCIALE PUNTO LAVORO IMPRESSIONI GRAFICHE 2 (Solimarket)		
AZIONI	ATTIVITA'	RUOLO E ATTIVITA' DEGLI OPERATORI VOLONTARI

<p>A1. INFORMARE E SENSIBILIZZA RE SU RICICLO E RIUSO</p>	<p>A1.1 Laboratori didattici e creativi</p> <ul style="list-style-type: none"> • ATTIVITA' PRESSO PARTNER: Laboratori al bio-parco 	<p>L'ov. affiancherà gli operatori del servizio nella proposta dei laboratori didattici rivolti al territorio. L'ov. sarà istruito dai suoi referenti in merito a ciò che è stato sviluppato e che si intende offrire al gruppo coinvolto dal laboratorio didattico. In seguito, a seconda della necessità l'ov. si occuperà di: preparare i materiali necessari per lo svolgimento delle attività (prima supportato dagli operatori e poi anche in autonomia), realizzare materiali promozionali cartacei e/o digitali da divulgare, gestire le iscrizioni, allestire spazi e strumentazioni (eventualmente trasportando il necessario presso i luoghi di svolgimento del laboratorio), accogliere i partecipanti. A seconda delle personali inclinazioni e predisposizioni del giovane, gli operatori potranno renderlo partecipe dell'attività didattica. La presenza dell'ov. potrà consentire l'erogazione di un servizio di migliore qualità, permettendo di gestire anche gruppi numerosi, di ampliare il n° dei partecipanti, di offrire un supporto più strutturato agli utenti che ne avessero bisogno. L'ov. potrà apprendere alcune tecniche di animazione sociale e di didattica laboratoriale. Nella SAP 169710, si occuperà di supportare i lavoratori inseriti tramite borse lavoro nella realizzazione dei laboratori, insieme agli operatori di riferimento. Nella SAP 169700 l'ov. potrà spostarsi presso il partner Cooperativa A.R.G.O. per partecipare allo svolgimento delle attività laboratoriali. Per la realizzazione di queste attività, il volontario potrà spostarsi sul territorio e dovrà garantire la propria disponibilità qualora le attività dovessero svolgersi nel weekend.</p>
	<p>A1.2 Costruzione di reti</p>	<p>L'ov. affiancherà gli operatori nell'attività di creazione di reti con gli attori territoriali interessati, seguendo la parte di contatto con gli stessi e organizzazione di incontri e tavoli di lavoro. L'ov. sarà impiegato nell'organizzazione di riunioni periodiche e visite finalizzate a conoscere la problematica per la quale si progetta l'intervento, contattando gli interlocutori, fissando appuntamenti e predisponendo spazi e materiali necessari. Tali competenze professionali, organizzative e relazionali, potranno essergli utili nel futuro lavoro per enti o aziende che siano interessati a sviluppare collaborazioni con gli stakeholders del territorio. Inoltre potrà conoscere il contesto territoriale di riferimento, i fenomeni che lo caratterizzano e gli enti che vi operano, collaborare fattivamente alla creazione di rapporti e sinergie, definendosi come una risorsa all'interno del servizio. Per la realizzazione di queste attività, il volontario potrà spostarsi sul territorio.</p>

	A1.3 Promozione e sensibilizzazione sul riciclo e il riuso	<p>L'ò.v. sarà coinvolto nella produzione di materiali pubblicitari (brochures, dépliant, articoli, comunicati stampa, video, ecc.) e nella diffusione degli stessi, sia nella fase di ideazione (predisposizione dei contenuti e ideazione grafica) che in una fase più pratica (redazione/ripresa e montaggio video/stampa), seguita dalla fase di diffusione (volantinaggio/ invio a mailing list/ pubblicazione su social network e siti). A seconda delle sue inclinazioni personali potrebbe essere coinvolto anche nella pratica, imparando ad utilizzare programmi di grafica. Inoltre, contribuirà all'organizzazione di iniziative ed eventi di sensibilizzazione sul territorio, collaborando sia nella parte di ideazione (scelta di contenuti, argomenti, proposte, relatori, ospiti, incontro con i partner), sia nella parte pratica (scelta e allestimento della location, preparazione e divulgazione di materiale promozionale, promozione tramite il web e i social network, preparazione di materiali informativi, gestione delle iscrizioni...). L'ò.v. potrà acquisire competenze in materia di realizzazione di campagne e iniziative di promozione e sensibilizzazione, potrà conoscere meglio il territorio e imparare a rapportarsi con i partner. L'ò.v. verrà stimolato a fare proposte, a portare le proprie idee e a mettere a disposizione le proprie competenze e abilità. Il volontario potrà spostarsi sul territorio per le attività di pubblicizzazione (es. volantinaggio) e per partecipare ad eventi in location esterne alla sede.</p>
--	--	---

	<p>A1.4 Centro estivo - SAP 169700</p> <ul style="list-style-type: none"> • ATTIVITA' PRESSO PARTNER: Gite al bio-parco 	<p>L'ò.v. parteciperà alle periodiche riunioni d'équipe in preparazione del centro estivo. Verrà istruito dagli operatori in merito a modalità di lavoro, organizzazione dei turni, programmazione delle attività quotidiane. Insieme si ideeranno nuove proposte di attività e laboratori, finalizzati a stimolare in bambini e ragazzi il contatto con la natura e la socializzazione. L'ò.v. verrà incoraggiato a portare le proprie proposte e, a seconda delle proprie capacità e predisposizioni, potranno essergli affidati alcuni compiti da svolgere in autonomia. L'ò.v. sarà parte integrante dell'équipe di operatori e animatori durante lo svolgimento del centro estivo. Si occuperà di affiancare gli operatori nella realizzazione delle attività di routine quotidiana (sostegno all'apprendimento scolastico, assistenza, animazione,...) e, in particolare, dei laboratori ludico-didattici. Per consentire lo svolgimento del centro estivo in siti idonei per capienza e disposizione di spazi all'aperto, si prevede il trasferimento temporaneo di sede in luoghi diversi dalla SAP. Inoltre, l'ò.v. potrà spostarsi sul territorio per commissioni, reperimento di materiali e per prendere parte alle gite e giornate all'aperto. In particolare si prevede di prendere parte a laboratori a tema ambientale e attività di pet therapy presso il partner cooperativa A.R.G.O. (bio-parco "Aula Verde al Lago Stella"). Si predisporrà TMS in caso di gite al di fuori del territorio provinciale.</p>
--	--	---

<p>A1.5 Ritiro di computer, strumenti informatici dismessi, raccolta di indumenti, mobili e oggetti usati - SAP 169751 e SAP 169710</p>	<p>L'ò.v. si occuperà, in affiancamento agli operatori, di immagazzinare la merce raccolta (strumenti informatici nel caso della SAP 169751, mobili, abiti, oggetti per casa nel caso della SAP 169710). Nella SAP 169751, l'ò.v. aiuterà a verificare le problematiche che ne hanno portato alla dismissione, a ricondizionare o smembrare gli ausili per permetterne il riuso totale o parziale, a catalogare il materiale in modo che possa essere impiegato all'occorrenza. Nella SAP 169710, l'ò.v. aiuterà a valutare lo stato della merce raccolta, a catalogarla e a predisporre database, ad estrapolare dati ed elaborare statistiche che permettano di tenere traccia del n° di donatori, della quantità e tipologia di merce raccolta, del n° di famiglie che accedono al servizio. In entrambe le SAP, l'ò.v. affiancherà gli operatori nell'elaborazione di studi e ricerche, condotti a partire dai dati ottenuti su tipologia e n° di donazioni e tipologia e n° di utenti che accedono ai beni usati. Ricerche e studi saranno divulgati per contribuire all'analisi dei bisogni del territorio. In entrambe le SAP, l'ò.v. si occuperà di organizzare campagne di raccolta di materiale e beni usati. A tal fine, preparerà materiale pubblicitario e informativo e si occuperà di diffonderlo (con distribuzione a mano e tramite internet), anche spostandosi sul territorio. L'ò.v. svilupperà così conoscenze, teoriche e pratiche, riguardanti la ricerca sociale nel settore del riuso e la realizzazione di campagne di promozione.</p>
<p>A1.6 Laboratorio informatico interno - SAP 169751</p>	<p>L'ò.v. sarà coinvolto nel ricondizionamento degli ausili raccolti a vantaggio di famiglie bisognose, che necessitano di apparecchiature particolari o di alfabetizzazione informatica, e di associazioni no profit del territorio. Inoltre si occuperà della realizzazione di materiali multimediali per la didattica, in collaborazione con le scuole e gli insegnanti al fine di conoscere le esigenze di strutture informatiche nelle scuole (es. LIM - lavagna interattiva multimediale- "a basso costo"). Infine parteciperà alla ricerca di nuove idee e nuovi ausili sperimentando soluzioni che consentano attività di tipo riabilitativo. L'ò.v. affiancherà i tecnici del laboratorio, acquisendo specifiche competenze informatiche, imparando a rapportarsi con il territorio e a porre attenzione alle specifiche esigenze degli utenti, comprenderle e proporre soluzioni adeguate, sviluppando abilità di "problem solving". L'ò.v. potrà spostarsi sul territorio per partecipare a riunioni e incontri con scuole, associazioni e altri partner.</p>

A2. INCLUDERE I SOGGETTI DEBOLI	A2.1 Programmazione di software ad uso riabilitativo e assistivo - SAP 169751	L'o.v. affiancherà i tecnici nell'attività di programmazione di software ad uso riabilitativo per portatori di disabilità e anziani con limitate funzionalità e studenti con difficoltà di apprendimento o problemi di esclusione sociale. Il volontario acquisirà specifiche competenze in questo particolare ambito della programmazione informatica, spendibili in futuro presso aziende o enti che lavorino in settori analoghi.
	A2.2 Iniziative di sensibilizzazione sulle applicazioni dell'informatica a scopo riabilitativo - SAP 169751	L'o.v., in affiancamento agli operatori, si occuperà di organizzare gli interventi di sensibilizzazione rivolti alla comunità locale, con l'intento di informare sulle applicazioni dell'informatica nel campo della riabilitazione. Nello specifico l'attività si concretizzerà in: formulazione e progettazione della proposta, contatto con partner/enti/istituzioni di interesse, realizzazione di materiale promozionale per pubblicizzare l'iniziativa (volantini, locandine, inviti, promozione tramite social network e siti), predisposizione degli spazi e dei materiali necessari. Il volontario svilupperà competenze in merito all'organizzazione di iniziative promozionali, conoscerà meglio il proprio territorio con gli enti, le istituzioni e gli altri stakeholders che vi operano, imparando a relazionarsi con essi e, a sua volta, sarà sensibilizzato sulle opportunità date dalle applicazioni dell'informatica a scopo riabilitativo. Per questa attività il volontario dovrà garantire la propria disponibilità, anche qualora fosse occasionalmente nel fine settimana, e potrà spostarsi sul territorio.

B) PROMOZIONE DELL'AGRICOLTURA SOCIALE		
169726 CRESCEREINSIEME SCS (PROGETTO MARAMAO)		
AZIONI	ATTIVITA'	RUOLO E ATTIVITA' DEGLI OPERATORI VOLONTARI
B1. INFORMARE E SENSIBILIZZA RE SUI VALORI DELL' AGRICOLTUR A SOCIALE	B1.1 Mappatura del territorio	L'o.v. affiancherà gli operatori nell'attività di mappatura del territorio, importante ai fini della conoscenza dell'offerta locale di prodotti bio, da agricoltura sostenibile e da agricoltura sociale e dell'analisi della domanda di mercato. Lo scopo è capire quali siano le scelte degli acquirenti, quanto sia diffusa la preferenza d'acquisto di prodotti bio e da agricoltura sociale, quante aziende optino per questo tipo di produzioni. L'o.v. sarà coinvolto nella realizzazione di studi e ricerche, utili a strutturare, successivamente, iniziative e campagne di promozione e sensibilizzazione efficaci. L'o.v. potrà spostarsi sul territorio , affiancando gli operatori in occasione di visite ad altre realtà per prendere contatti utili all'allargamento della rete territoriale in questo ambito.

	<p>B1.2 Promozione del biologico, della filiera corta e dell'agricoltura sociale</p>	<p>L'o.v. supporterà gli operatori nell'attività di promozione, collaborando nel contattare potenziali partner con i quali poter avere momenti di confronto e scambio di esperienze e valutare opportunità di collaborazione. Inoltre parteciperà all'organizzazione di eventi di sensibilizzazione (dibattiti aperti, convegni, proiezioni di video, serate tematiche disseminate nei territori), volti alla promozione della qualità dei prodotti e, in generale, dell'agricoltura sociale. A tal fine, l'o.v. potrà contribuire all'ideazione delle iniziative (scelta di contenuti, argomenti, proposte, relatori, ospiti, incontro con i partner) e all'organizzazione (scelta e allestimento della location, preparazione e divulgazione di materiale promozionale, promozione tramite il web e i social network, preparazione di materiali informativi, gestione delle iscrizioni...). L'o.v. verrà incoraggiato ad avanzare proposte e idee e acquisirà competenze sulla realizzazione di iniziative promozionali. L'o.v. potrà spostarsi sul territorio per le attività di pubblicizzazione (es. volantinaggio) e per partecipare ad eventi in location esterne alla sede. Inoltre dovrà garantire la propria disponibilità qualora gli eventi dovessero svolgersi nel weekend.</p>
	<p>B1.3 Costruzione di reti</p>	<p>L'o.v. sarà coinvolto nella partecipazione a incontri con gli enti del territorio. In questo modo potrà conoscere meglio il territorio, i fenomeni che lo caratterizzano, gli enti che vi operano. Affiancando gli operatori, potrà osservare e apprendere le modalità adottate per contattare i potenziali partner, per la gestione degli incontri, per la proposta di iniziative condivise e coprogettazioni tematiche. Potrà occuparsi di tenere traccia delle comunicazioni, redigere report e verbali di riunioni, predisporre materiali da condividere. L'o.v. potrà spostarsi sul territorio per partecipare a incontri, riunioni e iniziative esterni alla sede.</p>
<p>B2. PROMUOVERE E L'AGRICOLTURA COME STRUMENTO DI INCLUSIONE SOCIO- ECONOMICA</p>	<p>B2.1 Laboratori di formazione per soggetti svantaggiati</p>	<p>L'o.v. contribuirà all'organizzazione dei laboratori, affiancando gli operatori nel: contattare i servizi referenti dei destinatari diretti per la segnalazione dei casi, stilare il programma del corso, promuovere i corsi proposti (realizzazione e divulgazione di volantini e brochure, pubblicità tramite il web e i social network e presso partner, ...), raccogliere le iscrizioni, predisporre materiali, attrezzature e spazi per le lezioni, strumenti di monitoraggio dell'andamento del laboratorio e di valutazione finale. L'o.v. potrà affiancare gli operatori durante lo svolgimento del corso, caratterizzandosi come una risorsa aggiuntiva che consenta di ampliare il n° di partecipanti e di fornire maggiore supporto agli utenti che lo necessitino (stranieri con difficoltà linguistiche, persone disabili).</p>

	B2.2 Inserimenti lavorativi in agricoltura	L'ò.v. affiancherà gli operatori che si occupano degli inserimenti lavorativi e della formazione professionale nella pianificazione ed erogazione delle attività di supporto all'utente. Ad esempio, verrà istruito sulle informazioni di base sulle opportunità di inserimento lavorativo e formazione in agricoltura da rilasciare a chi ne faccia richiesta e potrà predisporre materiali informativi utili da esporre presso la sede e divulgare sul territorio. L'ò.v. potrà acquisire specifiche competenze e rappresenterà una risorsa aggiuntiva in sostegno ad operatori e utenti.
	B2. 3 Iniziative a sostegno dell'agricoltura come strumento di inclusione	L'ò.v. collaborerà all'organizzazione delle iniziative. In particolare affiancherà gli operatori nel: coordinarsi con la rete dal Tavolo dell'agricoltura, selezionare gli argomenti in base alla finalità, predisporre i materiali da divulgare, contattare gli eventuali relatori ed organizzare gli spostamenti, diffondere gli inviti, informare gli organi di stampa... L'ò.v. rappresenterà una risorsa aggiuntiva nell'organizzazione di tali iniziative e acquisirà competenze specifiche nelle modalità di promozione dell'agricoltura come strumento di inclusione. L'ò.v. Il volontario potrà spostarsi sul territorio per le attività di pubblicizzazione (es. volantaggio) e per partecipare ad eventi in location esterne alla sede. Inoltre dovrà garantire la propria disponibilità qualora gli eventi dovessero svolgersi nel weekend.
	B2.4 Promozione dei prodotti derivati dal lavoro dei soggetti deboli	L'ò.v. contribuirà alla realizzazione delle attività di promozione dei prodotti derivanti dal lavoro dei soggetti deboli. In particolare, collaborerà nell'ideare materiali ed occasioni utili a questo fine (mercati, degustazioni, laboratori creativi e di fattoria didattica, merende all'interno di servizi per bambini e famiglie, partecipazione a fiere), raccordando le iniziative con il calendario degli eventi presenti sul territorio, e nel contattare i gruppi d'acquisto solidale, i punti vendita sensibili del territorio e la rete delle consorziate di CO.AL.A. scs. Il volontario potrà spostarsi sul territorio per le attività di pubblicizzazione (es. volantaggio) e per partecipare ad eventi in location esterne alla sede. Inoltre dovrà garantire la propria disponibilità qualora gli eventi dovessero svolgersi nel weekend.

	B2.5 Fattoria didattica	<p>L'ò.v. collaborerà alla realizzazione dei laboratori di fattoria didattica rivolti alle scuole, sia per quanto riguarda la promozione delle attività (preparazione di materiale informativo, contatto con le scuole,...), sia per l'organizzazione e lo svolgimento delle stesse (predisposizione del programma e del calendario di attività, raccolta delle iscrizioni, preparazione di materiali e strumenti, strutturazione delle attività laboratoriali, predisposizione degli spazi, supporto e affiancamento agli operatori durante lo svolgimento dei laboratori, divulgazione dei risultati). L'ò.v. rappresenterà una risorsa aggiuntiva in affiancamento all'équipe, consentendo di ampliare il n° di partecipanti e di fornire maggiore supporto agli utenti che lo necessitano. Inoltre, potrà essere di sostegno ai soggetti svantaggiati che verranno coinvolti nello svolgimento dei laboratori. Per la realizzazione dell'attività promozionale, l'ò.v. potrà spostarsi sul territorio e dovrà garantire la propria disponibilità qualora i laboratori dovessero svolgersi nel weekend.</p>
--	-------------------------	---

C) PROGETTAZIONE SOCIALE E INSERIMENTI LAVORATIVI

169701 CONSORZIO SOCIALE COALA

169702 CONSORZIO SOCIALE COALA 3

169709 COOPERATIVA SOCIALE PUNTO LAVORO IMPRESSIONI GRAFICHE

169712 COOPERATIVA SOCIALE PUNTO LAVORO IMPRESSIONI GRAFICHE 4 (FabLab)

AZIONI	ATTIVITA'	RUOLO E ATTIVITA' DEGLI OPERATORI VOLONTARI
C1. SERVIZI SPECIFICI IN SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DELLE CONSORZiate	C1.1 Accoglienza, informazione, promozione, amministrazione – SAP 169702	<p>L'ò.v. affiancherà gli operatori addetti allo sportello accoglienza, informazione e promozione. Aiuterà nelle attività di portineria e centralino e nell'invio/ spedizione di pratiche, verrà istruito sulle informazioni da rilasciare riguardo ai servizi offerti, collaborerà alla realizzazione grafica, alla stampa e alla divulgazione di materiale promozionale e informativo sui servizi erogati, le opportunità di inserimento lavorativo e di volontariato (fra le quali il Servizio Civile Universale), i corsi di formazione disponibili, gli eventi organizzati. A tal fine verrà istruito sull'utilizzo di programma di grafica per pc, sulla realizzazione e l'aggiornamento del database di contatti, sulle modalità di contatto con gli enti e i servizi partner. Affiancherà gli impiegati addetti nella gestione di alcune semplici pratiche amministrative.</p>

	<p>C1.2 Servizio di consulenza progettuale – SAP 169701</p>	<p>L’o.v. affiancherà gli operatori del servizio nell’attività di progettazione sociale. Verrà messo a conoscenza di siti web e newsletter di Fondazioni, enti no profit, istituzioni da visionare periodicamente per monitorare l’uscita di bandi, concorsi e premi. L’o.v. verrà informato sulle tematiche d’interesse delle consorziate, in modo che possa imparare a svolgere una ricerca oculata e in linea con gli obiettivi di sviluppo delle associate e del Consorzio, e raccoglierà i bandi d’interesse in una newsletter destinata alle associate. In risposta alle richieste di consulenza da parte delle associate, l’o.v. sarà introdotto ai rudimenti della progettazione sociale (lettura del bando, individuazione dei requisiti per la candidatura delle proposte) e potrà osservare il lavoro di ideazione progettuale, compilazione di schede progetto e formulari, predisposizione della documentazione amministrativa per la candidatura della proposta. Dopo un primo periodo di osservazione, gli saranno affidati alcuni compiti da svolgere in autonomia fino ad arrivare ad essere in grado di redigere semplici progetti, secondo le specifiche del bando, predisponendo la documentazione amministrativa e seguendo le successive fasi di monitoraggio e rendicontazione. Progressivamente l’o.v. verrà incoraggiato a segnalare bandi e premi che possano essere d’interesse e a sottoporre idee e proposte. L’o.v. potrà acquisire conoscenze base di progettazione sociale e fundraising, spendibili anche in altri contesti lavorativi, e rappresenterà una risorsa per l’équipe consentendo di ampliare la risposta alle richieste pervenute al servizio.</p>
<p>C2. FAVORIRE L’INSERIMENTO LAVORATIVO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE E CREARE RETI DI SOSTEGNO ALL’INCLUSIONE</p>	<p>C2.1 Counselling, scouting, tutoring - SAP 169701</p>	<p>L’o.v. supporterà i beneficiari nella ricerca del lavoro e affiancherà gli operatori nell’erogazione delle azioni di base che possono favorire il successo dell’inserimento lavorativo. In particolare si occuperà di: fare accoglienza e fornire informazioni sugli orari di apertura del servizio e come prendere appuntamento con gli operatori, aiutare gli utenti che usufruiscono della postazione di autoconsultazione adibita alla ricerca di occasioni di formazione e di inserimento lavorativo, supportare i beneficiari nell’individuazione dei percorsi e mezzi più idonei al raggiungimento del posto di lavoro. Attraverso queste azioni l’o.v. concorrerà alla raccolta delle esperienze significative nell’ambito della formazione e del lavoro degli utenti, portando alla luce necessità di aumento delle competenze e lacune. Inoltre potrà preparare materiali esplicativi e riassuntivi dei singoli progetti per le aziende.</p>

<p>C2.2 Fare rete - SAP 169701</p>	<p>L'ò.v. fungerà da facilitatore delle operazioni di monitoraggio dell'inserimento, supportando nell'organizzazione di incontri volti a verificare l'andamento dell'inserimento lavorativo. Potrà partecipare alle riunioni periodiche di coordinamento con i centri d'ascolto della Caritas, aiutando il case manager nella redazione di report sull'attività svolta (colloqui realizzati, tirocini attivati, andamento dei tirocini, aziende contattate,...). L'ò.v. verrà istruito, coordinato e supervisionato dal case manager referente del progetto individuale e acquisirà specifiche competenze. L'ò.v. potrà spostarsi sul territorio per le attività da svolgersi all'esterno della sede.</p>
<p>C2.3 Promozione dell'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati – SAP 169701</p>	<p>L'ò.v. contribuirà alle attività di promozione dell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, collaborando nella mappatura delle aziende sul territorio con le quali prendere contatto, nell'organizzazione di incontri conoscitivi e di eventi promozionali, nella preparazione del materiale informativo. Per la realizzazione degli eventi contribuirà a selezionare gli argomenti in base alla finalità, studiare e predisporre i materiali da divulgare, contattare gli eventuali relatori ed organizzarne gli spostamenti, diffondere gli inviti, informare gli organi di stampa... Per la realizzazione dell'attività promozionale, l'ò.v. potrà spostarsi sul territorio e dovrà garantire la propria disponibilità qualora gli eventi dovessero svolgersi nel weekend.</p>
<p>C2.4 Tutoraggio on the job – SAP 169709</p>	<p>L'ò.v. affiancherà il tutor aziendale della persona svantaggiata inserita al lavoro nel supportare il tirocinante, trasmettendo le competenze necessarie all'esercizio delle attività lavorative, favorendo l'integrazione tra le iniziative di formazione esterna all'azienda e la formazione sul luogo di lavoro, individuando potenziali criticità e ricercando soluzioni. L'attività permetterà all'ò.v. di essere a diretto contatto con l'utenza, di sviluppare specifiche competenze nel tutoraggio on the job e di apprendere, a sua volta, mansioni relative al settore editoria e grafica.</p>
<p>C2.5 Iniziative a favore della sostenibilità, della cultura e dell'inclusione – SAP 169709 e 169712</p>	<p>L'ò.v. affiancherà gli operatori nell'organizzazione di iniziative sui temi della sostenibilità, l'inclusione e la valorizzazione della cultura locale (presentazioni letterarie, dibattiti, convegni, tavoli di lavoro tematici,...). Collaborerà sia alla parte ideativa (scelta degli argomenti e dei relatori, dei partner da coinvolgere), sia alla parte pratica (preparazione della location, invio degli inviti, realizzazione di materiale promozionale digitale e cartaceo, promozione tramite il web e i social network, partecipazione a tavoli di lavoro e riunioni organizzative...). Per la realizzazione dell'attività promozionale, l'ò.v. potrà spostarsi sul territorio e dovrà garantire la propria disponibilità qualora gli eventi dovessero svolgersi nel weekend.</p>

C3. FAVORIRE L'ORIENTAMENTO PROFESSIONALE E L'AUTOAFFERMAZIONE DEI GIOVANI	C3.1 Percorsi di inserimento lavorativo per i giovani – SAP 169701	Viene promosso l'inserimento lavorativo dei giovani attraverso specifiche misure di politiche attive del lavoro. L'o.v. affiancherà gli operatori nell'erogazione dei seguenti servizi: fare accoglienza e fornire informazioni sugli orari di apertura del servizio e come prendere appuntamento con gli operatori, aiutare gli utenti che usufruiscono della postazione di autoconsultazione adibita alla ricerca di occasioni di formazione e di inserimento lavorativo, fornire informazioni sulle iniziative della SAP e del territorio (eventi, giornate di orientamento formativo e professionale per i giovani, opportunità per prestare volontariato,...), supportare i beneficiari nell'individuazione dei percorsi e mezzi più idonei al raggiungimento del posto di lavoro.
	C3.2 Informazione e orientamento – SAP 169701 e SAP 169702	L'o.v. verrà coinvolto nella preparazione di materiali informativi (anche sul Servizio Civile Universale) da utilizzare in occasione di manifestazioni ed eventi per l'orientamento professionale e la formazione. Inoltre collaborerà all'organizzazione di iniziative e convegni, contribuendo alle fasi di promozione, preparazione del programma, predisposizione di materiali e spazi, raccolta delle iscrizioni, divulgazione dei risultati. L'o.v. potrà spostarsi sul territorio e dovrà garantire la propria disponibilità qualora gli eventi dovessero svolgersi nel weekend.
	C3.3 Laboratorio di fabbricazione digitale – SAP 169712	L'o.v. affiancherà gli operatori durante le attività di supporto educativo e formativo ai giovani inseriti nei percorsi di fabbricazione digitale (alternanza scuola-lavoro e corsi), finalizzati alla formazione, l'orientamento professionale e l'autoimprenditorialità. Inoltre, l'o.v. coadiuverà l'équipe nella gestione degli spazi e dell'amministrazione del FabLab, nel curare i rapporti con i partner e nel ricercare e incentivare nuove collaborazioni e partnership con enti pubblici, di formazione, privati, del privato sociale, aziende e professionisti. In particolare, redigerà materiali di presentazione e newsletter, controllerà lo scambio di comunicazioni, aggiornerà database e pagine social, presenzierà ai tavoli di lavoro territoriali. L'o.v. svolgerà le attività descritte in affiancamento agli operatori, potrà spostarsi sul territorio e occasionalmente dovrà garantire la presenza in orari diversi da quelli di apertura ordinaria.

SEDI DI SVOLGIMENTO				
Codice Sede	Denominazione	Indirizzo	Comune	N. posti totali
EDUCAZIONE AL RIUSO				

169751	NO PROBLEM S.C.S. (Progetto Radis)	Via Giosuè Carducci, 23	Asti (AT)	1
169710	COOPERATIVA SOCIALE PUNTO LAVORO IMPRESSIONI GRAFICHE 2 (Solimarket)	Via Goito, 56	Acqui Terme (AL)	1
PROMOZIONE DELL'AGRICOLTURA SOCIALE				
169726	CRESCEREINSIEME SCS (PROGETTO MARAMAO)	Corso Libertà, 69	Canelli (AT)	1
PROGETTAZIONE SOCIALE E INSERIMENTI LAVORATIVI				
169709	COOPERATIVA SOCIALE PUNTO LAVORO IMPRESSIONI GRAFICHE	Via Carlo Marx, 10	Acqui Terme (AL)	1
169712	COOPERATIVA SOCIALE PUNTO LAVORO IMPRESSIONI GRAFICHE 4 (FabLab)	Via Moriondo, 54	Acqui Terme (AL)	1
169701	CONSORZIO SOCIALE COALA	Via Giosuè Carducci, 28	Asti (AT)	2
169702	CONSORZIO SOCIALE COALA 3	Via Palmiro Togliatti, 3	Acqui Terme (AL)	2

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

sistema helios

Codice Sede	N.posti Totale	N.posti con Vitto	N.posti Senza Vitto e Alloggio	N.posti con Vitto e Alloggio
169751	1	0	1	0
169710	1	0	1	0
169726	1	0	1	0
169709	1	0	1	0
169712	1	0	1	0
169701	2	0	2	0
169702	2	0	2	0

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

TEMPI DEL SERVIZIO: gli operatori volontari svolgeranno servizio per **5 giorni alla settimana**, garantendo **1145 ore annuali di servizio**, con un minimo di 4 ore di servizio giornaliere, ossia un minimo di 20 ore e un massimo di 36 ore settimanali sempre ripartite su 5 giorni di servizio. Potrà essere richiesto al volontario la presenza nel weekend o in fascia oraria serale entro le 22 in occasione di manifestazioni, eventi. Saltuariamente potrebbe essere richiesta al volontario la presenza su 6 giorni garantendo le 25 ore settimanali.

VITTO E ALLOGGIO: non è prevista l'erogazione del vitto dell'alloggio, ma gli operatori volontari potranno comunque riceverlo nei casi in cui il pranzo sia un momento di condivisione ed aggregazione importante all'interno delle SAP e di supporto agli operatori.

L'orario di servizio indicato è da intendersi come orientativo. L'effettivo orario di servizio sarà concordato tenendo conto delle esigenze della sede e dell'operatore volontario.

Codice Helios	Denominazione SAP	Orario di servizio indicativo
169751	NO PROBLEM S.C.S. (Progetto Radis)	Indicativamente dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 18. Tuttavia, per la promozione e la partecipazione ad iniziative e ai laboratori, saranno possibili occasionali modifiche all'orario indicato e potrà essere richiesta la disponibilità dell'o.v. nel weekend.
169710	COOPERATIVA SOCIALE PUNTO LAVORO IMPRESSIONI GRAFICHE 2 (Solimarket)	Indicativamente dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 18. Tuttavia, per la promozione e la partecipazione ad iniziative e ai laboratori, saranno possibili occasionali modifiche all'orario indicato e potrà essere richiesta la disponibilità dell'o.v. nel weekend.
169726	CRESCEREINSIEME SCS (PROGETTO MARAMAO)	Indicativamente dal lunedì al sabato, dalle 8 alle 18 su turnazione e garantendo 2 giorni di riposo a settimana. Per la promozione e la partecipazione ad iniziative, saranno possibili occasionali modifiche all'orario indicato e potrà essere richiesta la disponibilità dell'o.v. nel weekend.
169709	COOPERATIVA SOCIALE PUNTO LAVORO IMPRESSIONI GRAFICHE	Indicativamente dal lunedì al venerdì dalle 8 e alle 12 e dalle 14 e alle 18. Tuttavia, per la promozione e la partecipazione ad iniziative, saranno possibili occasionali modifiche all'orario indicato e potrà essere richiesta la disponibilità dell'o.v. nel weekend.
169712	COOPERATIVA SOCIALE PUNTO LAVORO IMPRESSIONI	Indicativamente dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 18. Tuttavia, per la promozione e la partecipazione ad iniziative e ai laboratori, saranno possibili occasionali modifiche all'orario indicato e potrà essere richiesta la disponibilità

	GRAFICHE 4 (FabLab)	dell'o.v. nel weekend.
169701	CONSORZIO SOCIALE COALA	Indicativamente dal lunedì al venerdì dalle 8 e alle 12 e dalle 14 e alle 18. Tuttavia, per la promozione e la partecipazione ad iniziative, saranno possibili occasionali modifiche all'orario indicato e potrà essere richiesta la disponibilità dell'o.v. nel weekend.
169702	CONSORZIO SOCIALE COALA 3	Indicativamente dal lunedì al venerdì dalle 8 e alle 12 e dalle 14 e alle 18. Tuttavia, per la promozione e la partecipazione ad iniziative, saranno possibili occasionali modifiche all'orario indicato e potrà essere richiesta la disponibilità dell'o.v. nel weekend.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

il sistema accreditato di selezione della Confcooperative – Confederazione Cooperative Italiane è consultabile nel dettaglio al seguente indirizzo [SELEZIONE dei candidati](#). Se ne consiglia la lettura approfondita.

I candidati vengono valutati sulla base di due strumenti, ossia il **CV** ed il **colloquio** per la valutazione dei quali ci si rifà ai criteri di seguito sinteticamente descritti.

Il **CV (massimo punteggio raggiungibile 40/100)** deve riportare l'indicazione di aspetti fondamentali quali: la formazione e i titoli professionali nonché le ulteriori conoscenze (che possono portare a una totalizzazione di punteggio pari a 13); le precedenti esperienze professionali sia a titolo dipendente (che possono portare ad un massimo di punteggio pari a 9) che a titolo volontario (che possono portare ad un massimo punteggio pari a 18).

Si consiglia, pertanto, un'attenta ed accurata compilazione del CV nei contenuti e nella forma, poiché deve essere redatto sotto forma di autocertificazione (artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000), provvisto di documento di identità e allegato nella piattaforma DOL.

Il **colloquio (massimo punteggio raggiungibile 60/100)**: è durante il colloquio che il selettore valuta le intenzioni del candidato, le sue capacità 'trasversali', la sua preparazione agli argomenti previsti, la sua idoneità o meno al progetto per il quale si fa domanda. Gli argomenti per prepararsi al colloquio sono: 1. Servizio Civile; 2. Elementi di cooperazione sociale e conoscenza di Confcooperative; 3. Area d'intervento prevista nel progetto prescelto; 4. Programma d'intervento prescelto e programma d'intervento in cui è inserito; 5. Pregresse esperienze lavorative e di volontariato sotto il profilo qualitativo e, infine, la conoscenza e la partecipazione al mondo del Terzo settore.

Per superare la selezione occorre avere totalizzato un punteggio minimo di 36/60 al Colloquio.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Certificazione ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13 da parte dell'Ente I.re.coop Piemonte s.c.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata Formazione Generale: 42 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza)

Per venire incontro alle esigenze dei volontari, stante l'ampiezza del territorio del progetto, la Formazione generale si terrà presso:

- CONSORZIO CO.AL.A. SCS – VIA TOGLIATTI 3 – ACQUI TERME
- CONSORZIO CO.AL.A. SCS. (CENTRO CULTURALE SAN SECONDO) - VIA CARDUCCI, 24 – ASTI

All'inizio della formazione generale saranno comunicati i gruppi classe con relative date e sedi nelle quali di volta in volta si terranno gli incontri.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

72 ore

Erogazione del 70% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il 30% delle ore entro il 270° giorno dall'avvio del progetto.

Il Modulo 3 "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio civile" verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

Denominazione Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede
CONS. CO.AL.A. SCS (Centro di Educazione Ambientale)	ASTI	Via Giacomo Puccini, 11	169700
NO PROBLEM S.C.S. (Progetto Radis)	ASTI	Via Giosuè Carducci, 23	169751
COOPERATIVA SOCIALE PUNTO LAVORO IMPRESSIONI GRAFICHE 2 (Solimarket)	ACQUI TERME (AL)	Via Goito, 56	169710
CRESCEREINSIEME SCS (PROGETTO MARAMAO)	CANELLI (AT)	Corso Libertà, 69	169726
COOPERATIVA SOCIALE PUNTO LAVORO IMPRESSIONI GRAFICHE	ACQUI TERME (AL)	Via Carlo Marx, 10	169709
COOPERATIVA SOCIALE PUNTO LAVORO IMPRESSIONI GRAFICHE 4 (FabLab)	ACQUI TERME (AL)	Via Moriondo, 54	169712
CONSORZIO SOCIALE COALA	ASTI	Via Giosuè Carducci, 28	169701
CONSORZIO SOCIALE COALA 3	ACQUI TERME (AL)	Via Palmiro Togliatti, 3	169702

I moduli 1- 2, 4 - 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11 si svolgeranno presso le sedi:

I moduli 3 e 12 si svolgeranno presso le sedi:

- CONSORZIO CO.AL.A. SCS – VIA TOGLIATTI 3 – ACQUI TERME
- COOP. LA STRADA S.C.S. (CENTRO CULTURALE SAN SECONDO) - VIA CARDUCCI, 24 – ASTI

Al momento della calendarizzazione della formazione specifica, saranno comunicati i gruppi classe con relative date e sedi nelle quali si terrà la formazione specifica relativa ai moduli 3 e 12.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

VINCEREMO INSIEME OSTACOLI E DISTANZE: IL SOSTEGNO, L'INCLUSIONE E LA PARTECIPAZIONE DELLE PERSONE FRAGILI NELLA VITA DELLA COMUNITA' (PIEMONTE OCCIDENTALE)

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Flag X	Obiettivo	Descrizione
x	Obiettivo 1	Porre fine ad ogni povertà nel mondo
x	Obiettivo 3	Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
x	Obiettivo 4	Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
x	Obiettivo 10	Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
x	Obiettivo 12	Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Flag X	Descrizione
x	Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**Durata del periodo di tutoraggio**

3 mesi

Ore dedicate al tutoraggio- numero ore totali
di cui:

27

- numero ore collettive

23

- numero ore individuali

4

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Il tutoraggio verrà svolto negli ultimi 3 mesi di realizzazione del progetto e sarà suddiviso in 23 ore collettive e 4 ore individuali (27 ore totali).

Le ore collettive saranno distribuite in incontri della durata variabile da 2 a 4 ore, a seconda della programmazione delle attività, e saranno calendarizzati con una cadenza periodica al fine di garantire la continuità e una costante azione di monitoraggio. Gli incontri saranno strutturati

in momenti di confronto, dialogo, simulazione, condivisione con il gruppo di elaborati individuali.

Attività obbligatorie

a. Organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile.

Nel percorso del volontario, il tutoraggio prevederà una presa in carico, con lo sviluppo di un progetto condiviso, come base per l'avvio di un percorso di definizione delle competenze e skills apprese nel primo periodo di servizio civile. Questo percorso dovrà apportare al volontario la capacità di elaborare le risorse messe in campo e della propria immagine all'interno del progetto presso cui ha prestato servizio. I momenti di gruppo saranno utili a mostrare i diversi approcci di ogni volontario e, soprattutto, a cogliere le peculiarità di ognuno, secondo i diversi contesti progettuali, lavorare sulla capacità di perseguire scopi gruppali e ad affrontare le difficoltà dei casi attraverso i diversi punti di vista. Dopodiché, negli incontri individuali, si elaboreranno le risposte ricevute negli incontri di gruppo, approfondendo le problematiche e le possibili soluzioni.

Il setting di gruppo, nella prima parte, è impostato sull'autovalutazione, guidata dai tutor, ed è finalizzato all'attivazione dei partecipanti, viene utilizzato come strumento di osservazione delle abilità comportamentali per il tutor e di auto-osservazione per i volontari.

La metodologia, oltre a quella del confronto e dialogo, prevede anche l'utilizzo di simulazioni delle situazioni vissute o ipotetiche e della suddivisione in gruppi ristretti per l'elaborazione di particolari tematiche o per giochi di gruppo che facciano emergere le competenze trasversali di ogni singolo. Al termine delle attività i singoli volontari avranno acquisito le capacità per descrivere al meglio le competenze acquisite.

b. Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello *Youthpass*, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello *Skills profile tool for Third Countries Nationals* della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa.

I laboratori di orientamento saranno una parte sostanziale del progetto di tutoraggio e saranno sviluppati principalmente in gruppo. Il metodo sarà quello della doppia elaborazione: ad una prima autocompilazione del proprio CV per ogni volontario, con la supervisione dei tutor, si procederà poi alle elaborazioni degli stessi, analizzando le competenze trasversali e la corretta compilazione, utilizzando inoltre lo strumento dello Skills Profile tool. L'autoelaborazione in momenti di gruppo è necessaria per portare il gruppo alla consapevolezza delle competenze acquisite con il percorso di SCU. L'elaborazione del proprio CV verrà condivisa con il resto del gruppo al fine di valutare insieme aspetti positivi e/o modificabili. La condivisione con il gruppo permetterà al singolo di avere un rimando di quella che è l'immagine che il gruppo ha di ogni volontario.

Dopo aver ridefinito il proprio CV, come strumento che deve essere integrato ogni volta che si acquisiscono nuove competenze, verranno avviate lezioni sugli strumenti da utilizzare per l'attivazione nella ricerca lavorativa: conoscenza del mercato del lavoro, degli uffici da conoscere e le differenze tra i vari attori del mercato del lavoro in Italia (CPI, agenzie interinali, enti di politiche attive del lavoro). Inoltre, verrà fatta un'analisi degli strumenti digitali, come ad esempio l'Identità Digitale, che può fornire accesso ai principali portali istituzionali e servizi pubblici, e dei principali Social Network (LinkedIn su tutti).

Saranno svolti incontri specifici su tematiche lavorative riguardanti contratti e diritti dei lavoratori, oltre ad approfondire le possibilità di auto-imprenditorialità per i giovani (come il programma MIP della Regione Piemonte).

Verranno effettuate attività di preparazione al colloquio di lavoro attraverso la simulazione di situazioni diverse in cui il volontario e il gruppo verranno messi nella condizione di confrontarsi tra loro e in cui sarà fondamentale far emergere le competenze acquisite precedentemente.

c. Attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

Le attività di conoscenza saranno volte prima ad incontri sulla conoscenza dei diversi servizi e le differenze tra gli stessi, cercando di capire ciò che offrono, e poi attraverso lezioni di gruppo, sulle esperienze già vissute presso questi servizi dal singolo volontario.

Sarà prevista anche l'attività di conoscenza dei portali web dei diversi uffici (ad esempio il portale MY ANPAL per i centri per l'impiego) e il supporto all'iscrizione ai vari siti. Saranno previste attività di supporto all'inoltro del proprio curriculum vitae tramite i diversi siti internet e all'invio di e-mail ufficiali correlate da un'opportuna lettera di presentazione.

Ciò comporta un cammino sia di conoscenza che di attivazione, portando all'elaborazione delle diverse priorità.

Al termine di ogni attività è previsto un momento di analisi e confronto in cui i volontari potranno esporre dubbi, necessità e problematiche riscontrate nelle fasi operative.

Attività opzionali

La realizzazione del tutoraggio (attraverso un percorso di orientamento al lavoro) finalizzato a fornire agli operatori volontari che verranno inseriti nel progetto gli strumenti e le informazioni utili per progettare il proprio futuro formativo/professionale al termine del servizio civile rientra nelle corde della maggior parte degli Enti di accoglienza che costituiscono la rete di Servizio Civile Universale della Confcooperative che, a livello nazionale e territoriale, risulta ordinariamente attrezzata per lo svolgimento di percorsi di questo tipo.

Tra le iniziative degne di nota a livello nazionale a titolo di esempio il progetto [CoopUP](http://www.coopup.net) (www.coopup.net). Si tratta di un progetto di Confcooperative finalizzato a creare incubatori di impresa. Spazi in cui favorire, anche grazie al *co-working*, la nascita di start up e di nuove cooperative giovanili e femminili, accompagnandole nel proprio percorso di crescita con strumenti specifici. Lo scopo del progetto è mettere a disposizione spazi fisici di contaminazione, promozione e sviluppo delle nuove imprese per dare risposte diffuse su tutto il territorio nazionale, con l'obiettivo di: far conoscere la forma cooperativa a nuovi potenziali imprenditori e a settori d'impresa non consueti nel movimento cooperativo; supportare la nascita di nuove cooperative e imprese sociali; favorire la collaborazione tra nuove idee/imprese e la cooperazione storica, già strutturata in termini di capitale e mercato, creando ponti tra nuovi progetti e imprese cooperative già attive; facilitare lo sviluppo di una rete di servizi a supporto delle nuove esigenze; promuovere il network cooperativo di accompagnamento alle start-up e all'innovazione di impresa anche grazie a misure di finanziamento mirate che riuniscono tutti gli attori della nostra finanza di sistema: Federcasse-BCC, Fondosviluppo, Cooperfidi e Confcooperative; arricchire le occasioni a disposizione dei territori per la promozione e lo sviluppo di nuova cooperazione con modalità che sappiano rispondere adeguatamente alle richieste dell'era della *sharing economy*.

CoopUp è presente in 19 città: Bergamo, Bologna, Bolzano, Brescia, Catania, Cesena, Firenze, Forlì, Genova, Modena, Piacenza, Ragusa, Ravenna, Reggio Emilia, Roma, Rovigo, Siena, Siracusa, Torino. Sono oltre 250 le idee di impresa che hanno ricevuto servizi di accompagnamento e assistenza negli spazi CoopUp, generando oltre 30 startup cooperative.

A livello territoriale, in aggiunta alle attività obbligatorie descritte alla voce 25.4, con riferimento alle attività opzionali calate nella specificità del presente progetto, si procede ad illustrare le attività opzionali, come segue.

a. Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee

Durante le attività di orientamento al lavoro sarà obiettivo primario la corretta presentazione dei servizi al lavoro, pubblici e privati, esplicitandone le differenze ed analizzandone le caratteristiche insieme ai volontari. Sarà importante analizzare sia le opportunità lavorative a livello locale nazionale sia a livello europeo. Verranno, inoltre, presentate opportunità formative a livello europeo come ad esempio l'iniziativa European Solidarity Corps, che offre ai giovani opportunità di lavoro e/o volontariato nell'ambito di progetti destinati ad aiutare le comunità e le popolazioni europee, oppure le iniziative dei centri di informazioni Europe Direct che hanno come obiettivo primario la promozione di una rete di informazione e punti di accesso dell'Unione Europea e locale. Verrà, inoltre, analizzato il network locale al fine di rendere più agevole l'accesso a spazi quali quelli di co-working già attivi sui nostri territori. Sarà possibile, in relazione alle necessità dei volontari, ipotizzare dei focus specifici sulle tematiche ritenute più utili.

Attraverso l'esperienza del proprio servizio al lavoro, si farà un'analisi del mercato del lavoro locale e regionale, analizzando i singoli servizi a disposizione dei cittadini sia per la ricerca lavorativa che formativa. Verrà fornita la formazione adeguata per poter consultare gli strumenti illustrati (portali di Agenzia Piemonte Lavoro, sito della Regione, sito del centro per l'impiego di riferimento, ecc).

b. Affidamento del giovane, anche mediante partnership, ai Servizi per il lavoro e/o ad un Centro per l'impiego finalizzato alla presa in carico dello stesso, che provvede allo svolgimento dei colloqui di accoglienza e di analisi della domanda, nonché alla stipula del patto di servizio personalizzato

Attraverso il proprio SAL, COALA provvederà a dare informazioni e possibilità di essere presi in carico per i servizi di orientamento professionale specialistico e di analisi dei fabbisogni e necessità. Ciò può prevedere anche un invio al centro per l'impiego di riferimento e/o ad altri enti specializzati per soddisfare i bisogni del volontario. Ciò permette continuità nel servizio di orientamento e permette al volontario di essere seguito senza interruzioni nel proprio percorso. Il volontario potrà così sperimentare e mettere in campo le competenze acquisite nel percorso di SCU e nel processo di analisi delle stesse svolto con il percorso di tutoraggio, verificare l'efficacia del CV redatto con l'aiuto dei tutor e avere la possibilità di sperimentare le situazioni ipotizzate negli incontri di gruppo precedenti (simulazioni di colloqui, analisi progettuale, eventuale interesse nei percorsi di auto-imprenditorialità).

c. Iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro

Attraverso i propri sportelli di Politiche Attive del Lavoro, CO.AL.A. mette a disposizione esperienza e radicazione sul territorio nelle province di Asti e Alessandria. Oltre ai colloqui di orientamento e le prese in carico, essendo ente promotore per l'attivazione dei tirocini ed ente accreditato dalla Regione Piemonte per attuare i progetti di Buoni Servizi al Lavoro, CO.AL.A. può facilitare l'accesso al mercato del lavoro secondo ogni caratteristica dei volontari.

In particolare, per questo target, la pluriennale esperienza con il progetto Garanzia Giovani (attivo in Piemonte con "Garanzia Giovani – fase II" fino al 2023) permette di possedere strumenti specifici per la presa in carico dei giovani under 29.

A seconda delle caratteristiche della singola persona, l'equipe sarà in grado di fornire strumenti specifici, grazie all'esperienza nella gestione di vari progetti (BSL Svantaggio, BSL disoccupati di lungo periodo, BSL Disabili, progetti per l'inserimento lavorativo di migranti e collaborazione con progetti di accoglienza). Il punto di forza degli sportelli è la presenza su più territori e la collaborazione in rete con altre realtà del terzo settore che permette di poter guidare i volontari anche verso altre realtà, secondo le necessità.

COME PRESENTARE DOMANDA: ESCLUSIVAMENTE ON LINE SULLA PIATTAFORMA PREDIPOSTA DAL DIPARTIMENTO, TRAMITE SPID

CONTATTI:

Per le Sedi della Provincia di Asti e Alessandria

Consulta il sito www.consorziocoala.org o visita la nostra pagina Facebook Servizio Civile –

Consorzio Coala - Asti Alessandria

Per ulteriori informazioni:

Mariagrazia Capra

Consorzio Co.AI.A. scs

Indirizzo: Via Carducci, 22

Telefono: 392/3214053

Mail: serviziocivile@consorziocoala.org